

**Ritornano i bus-navetta per gli studenti. Pratola, il servizio promosso da Comune, Bcc e associazione Idea progetto**

PRATOLA PELIGNA. Duemilacinquecento utenze in sei mesi di attività e tante richieste anche per il nuovo anno. Sono questi i numeri del servizio di bus-navetta istituito per accompagnare nelle scuole superiori di Pratola i ragazzi pendolari o residenti in aree del paese più distanti. Un progetto nato dalla collaborazione tra l'associazione culturale Idea progetto, con l'amministrazione comunale e la Banca di Credito Cooperativo di Pratola, oltre che con alcuni privati.

Il bus è stato impiegato per il collegamento della stazione di Pratola superiore e di altre aree della città con l'istituto Tecnico industriale e con l'istituto Agrario; per il collegamento della frazione di Bagnaturo con Pratola nel giorno di mercato e per il trasporto di anziani del paese in visita al cimitero. «I numeri ci hanno dato ragione sull'importanza del servizio» ha spiegato, in conferenza stampa, Emiliano D'Andreamatteo dell'associazione "Idea progetto" «per quanto riguarda le scuole, abbiamo registrato 1.800 utenze (1180 da e per l'Ipsia e 780 da e per l'Itis). Per il collegamento con il cimitero hanno usufruito del servizio 293 utenze, per il collegamento con la frazione di Bagnaturo 120 persone». Il 15 settembre è già ripreso il servizio-scuola, dal primo ottobre ripartiranno anche gli altri. La convenzione scadrà a fine anno, ma da parte degli enti coinvolti è già arrivata la disponibilità a rinnovarla.

«È stata un'idea che ha fatto bene a tutti» ha detto il sindaco Antonio De Crescentiis, sottolineando l'impegno dell'amministrazione a dare seguito al progetto «un buon esempio di quali risultati si possano ottenere quando enti, associazioni e privati si mettono insieme». «Si tratta di un servizio di primo ordine» ha aggiunto il presidente della Bcc, Domenico Ciaglia «mi auguro che possa continuare e che venga ampliato per il futuro». Il nuovo preside dell'Itis, Raffaele Santini e la dirigente della sede pratolana dell'Ipsia, Luciana Pezzi, hanno infine sottolineato la necessità di continuare in questo progetto anche per incrementare il numero di iscritti delle scuole, venendo incontro alle esigenze dei pendolari.